

# COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. IVO BIANCOTTO

DOTT. ALESSANDRO DA RE

DOTT.SSA TIZIANA MARTIRE

## Sommario

INTRODUZIONE .....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	5
Premesse e verifiche .....	5
Gestione Finanziaria .....	6
Fondo di cassa .....	6
Tempestività pagamenti .....	8
Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti .....	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione .....	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018 .....	10
Risultato di amministrazione .....	11
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	12
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	12
Fondi spese e rischi futuri .....	13
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	14
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	15
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	16
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa .....	17
Titolo 3 – Entrate extratributarie .....	18
Titolo 4 – Entrate in conto capitale .....	20
Titolo 1 – Spese correnti .....	20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE .....	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	22
Verifica rapporti debito/credito .....	22
Esterneizzazione dei servizi .....	23
Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie .....	23
Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche .....	23
Società che hanno conseguito perdite di esercizio oggetto di ripiano da parte del Comune .....	23
Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati .....	23
CONTO ECONOMICO .....	23
STATO PATRIMONIALE .....	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	28
CONSIDERAZIONI, PROPOSTE E RACCOMANDAZIONI .....	28
CONCLUSIONI .....	30

# Comune di Selvazzano Dentro

## Organo di revisione

Verbale n. 12 del 09/04/2019

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### **approva**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Selvazzano Dentro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Selvazzano Dentro, 09/04/2019

L'organo di revisione

Rag. Ivo Biancotto

Dott. Alessandro Da Re

Dott.ssa Tiziana Martire

## INTRODUZIONE

**I sottoscritti** Rag. Ivo Biancotto, Dott. Alessandro Da Re, Dott.ssa Tiziana Martire, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 58 del 22/10/2018,

- ◆ ricevuta in data 09/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 50 del 08/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Conto economico
  - c) Stato patrimoniale;
- e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;
- ◆ vista l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio (fatti salvi quelli in corso di riconoscimento);
- ◆ precisato che i suddetti documenti sono stati già precedentemente visionati e verificati, in varie date, da parte dell'Organo di revisione in bozza non definitiva, con ricevimento di vari chiarimenti;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ l'Organo di Revisione in carica è stato nominato in data 22/10/2018;
- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte, a decorrere dalla nomina, in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ sono state riscontrate le variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, di seguito riassunte:

Variazioni di bilancio totali	n. 10
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 4

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Selvazzano Dentro registra una popolazione al 31.12.2017, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del Tuel, di n. 22.903 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente intende provvedere alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio Polizia Municipale Padova Ovest;
- ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016; (contratto di leasing per campi sportivi in erba sintetica del 06/02/2014)
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- dalle informazioni disponibili, risulta che l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto effetti sul bilancio, in assenza di fattispecie presenti;
- non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.
- ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 56.383,30=, di cui euro 14.803,46 di parte corrente ed euro 41.579,84 in c/ capitale, e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	5.471,70	7.136,48	56.383,30
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>5.471,70</b>	<b>7.136,48</b>	<b>56.383,30</b>

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 10.935,77 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 01/03/2019 per sentenza del Tribunale di Padova n. 49/2019 depositata in data 22/01/2019;
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento per euro 9.876,92 per provvedimento emesso dal Tribunale di Padova in data 26/02/2019.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) e 2) si è provveduto mediante storno dal capitolo 600 spese notarili, consulenza e patrocinio giudiziario del bilancio di previsione 2019-2021.

## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	6.381.320,19
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	6.381.320,19

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo cassa complessivo al 31.12	8.709.354,62	7.684.928,06	6.381.320,19
<i>di cui cassa vincolata <sup>(1)</sup></i>	8.081.734,75	7.772.804,54	6.521.336,79

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

<b>Consistenza cassa vincolata</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondi vincolati al 31.12	8.081.734,75	7.772.804,54	6.521.336,79
Fondo cassa complessivo al 31.12	8.709.354,62	7.684.928,06	6.381.320,19
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	627.619,87	-87.876,48	-140.016,60

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE LI - DATI CONTABILI: CASSA

I. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		<b>7.684.928,06</b>			<b>7.684.928,06</b>
Entrate Titolo 1.00	+	13.130.992,03	6.403.736,83	3.024.527,76	9.428.264,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	1.154.140,65	559.465,94	169.730,52	729.196,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	6.286.108,60	2.750.497,80	482.164,01	3.232.661,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	<b>=</b>	<b>20.571.241,28</b>	<b>9.713.700,57</b>	<b>3.676.422,29</b>	<b>13.390.122,86</b>
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	16.517.697,56	9.101.839,06	2.994.890,02	12.096.729,08
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	1.321.604,98	1.191.854,13	129.750,85	1.321.604,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	<b>=</b>	<b>17.839.302,54</b>	<b>10.293.693,19</b>	<b>3.124.640,87</b>	<b>13.418.334,06</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	<b>=</b>	<b>2.731.938,74</b>	<b>-579.992,62</b>	<b>551.781,42</b>	<b>-28.211,20</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	620.000,00	620.000,00	0,00	620.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	<b>=</b>	<b>3.351.938,74</b>	<b>40.007,38</b>	<b>551.781,42</b>	<b>591.788,80</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	10.098.621,47	995.822,81	110.306,79	1.106.129,60
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	25.535,63	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)</b>	<b>+</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	<b>=</b>	<b>10.124.157,10</b>	<b>995.822,81</b>	<b>110.306,79</b>	<b>1.106.129,60</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	<b>=</b>	<b>10.124.157,10</b>	<b>995.822,81</b>	<b>110.306,79</b>	<b>1.106.129,60</b>
Spese Titolo 2.00	+	12.627.698,99	1.818.977,64	730.663,76	2.549.641,40
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)</b>	<b>=</b>	<b>12.627.698,99</b>	<b>1.818.977,64</b>	<b>730.663,76</b>	<b>2.549.641,40</b>
<b>Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)</b>	<b>-</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	<b>-</b>	<b>12.627.698,99</b>	<b>1.818.977,64</b>	<b>730.663,76</b>	<b>2.549.641,40</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	<b>=</b>	<b>-3.123.541,89</b>	<b>-1.443.154,83</b>	<b>-620.356,97</b>	<b>-2.063.511,80</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finan.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	3.300.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	3.300.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	26.577.411,00	21.616.341,72	1.475,57	21.617.817,29
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	26.662.071,53	21.447.136,56	2.565,60	21.449.702,16
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)</b>	<b>=</b>	<b>7.828.664,38</b>	<b>-1.233.942,29</b>	<b>-69.665,58</b>	<b>6.381.320,19</b>

\* Trattasi di quota di rimborso annua \*\* Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive. L'ente non ha richiesto l'anticipazione di tesoreria in corso d'anno.

### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art. 33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti**

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 per la prima parte dell'anno. Successivamente all'adempimento non è stato correttamente dato corso a seguito delle modifiche organizzative dell'ufficio preposto per la cessazione di due unità.

Sul punto il Collegio prende atto che la responsabile del Servizio Finanziario nominata ad inizio 2019, rilevato il problema, ha già avviato le procedure necessarie per riprendere una puntuale esecuzione dell'obbligo.

### **Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza presenta i seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	36.864.720,73
Fondo pluriennale vincolato in entrata	(+)	8.701.078,10
Impegni	(-)	37.105.663,57
Fondo pluriennale vincolato in spesa	(-)	7.056.223,67
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	
<b>Totale risultato di competenza</b>		<b>1.403.911,59</b>

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	-240.942,84
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	8.701.078,10
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	7.056.223,67
<b>SALDO FPV</b>	1.644.854,43
<b>Gestione dei residui</b>	
Minori residui attivi riaccertati (-)	-403.514,81
Minori residui passivi riaccertati (+)	120.963,35
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-282.551,46
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	-240.942,84
<b>SALDO FPV</b>	1.644.854,43
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-282.551,46
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	1.084.230,30
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018</b>	<b>2.205.590,43</b>

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.684.928,06
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	203.965,46
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	13.708.602,94
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.682.597,42
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	197.675,61
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	1.191.854,13
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>840.441,24</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	620.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>1.460.441,24</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	8.497.112,64
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1532.708,29
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	620.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.607.802,52
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	6.858.548,06
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>- 56.529,65</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>1.403.911,59</b>

## **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2018</b>	<b>31/12/2018</b>
FPV di parte corrente	203.965,46	197.675,61
FPV di parte capitale	8.497.112,64	6.858.548,06
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

### **1.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente**

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	12.401,94	203.965,46	197.675,61
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	12.401,94	203.965,46	197.675,61
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	9.172.366,21	8.497.112,64	6.858.548,06
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	9.172.366,21	8.497.112,64	6.858.548,06
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

## Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 presenta un avanzo di Euro 2.205.590,43, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				7.684.928,06
RISCOSSIONI	(+)	3.788.204,65	32.325.865,10	36.114.069,75
PAGAMENTI	(-)	3.857.870,23	33.559.807,39	37.417.677,62
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.381.320,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.381.320,19
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.114.729,94	4.538.865,63	8.653.585,57
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.227.235,48	3.545.856,18	5.773.091,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			197.675,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			6.858.548,06
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>2.205.590,43</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	1.830.197,94	1.084.230,30	2.205.590,43
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	1.347.702,00	1.029.495,14	2.116.956,47
Parte vincolata (C)	0,00	0,00	7.390,00
Parte destinata agli investimenti (D)	452.495,94	9.500,00	980,29
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	30.000,00	45.235,16	80.263,67

Si ricorda che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., devono confluire nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 46 del 03/04/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario e definitivamente determinati con il rendiconto ha subito la seguente evoluzione:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	iniziali	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	8.306.449,40	3.788.204,65	4.114.729,94	- 403.514,81
Residui passivi	6.206.069,06	3.857.870,23	2.227.235,48	- 120.963,35

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Nel dettaglio, i residui attivi presenti al 31/12/2017 distinti per titolo hanno avuto la seguente evoluzione:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2018	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.18
Titolo 1	4.731.566,32	3.024.527,76	- 288.617,91	1.418.420,65
Titolo 2	218.386,69	169.730,52	- 43.587,37	5.068,80
Titolo 3	2.528.568,18	482.164,01	- 71.161,25	1.975.242,92
Titolo 4	784.981,58	110.306,79		674.674,79
Titolo 5				-
Titolo 6	25.535,63			25.535,63
Titolo 7				-
Titolo 9	17.411,00	1.475,57	- 148,28	15.787,15
<b>TOTALE</b>	<b>8.306.449,40</b>	<b>3.788.204,65</b>	<b>- 403.514,81</b>	<b>4.114.729,94</b>

Nel dettaglio, i residui passivi presenti al 31/12/2017 distinti per titolo hanno avuto la seguente evoluzione:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2018	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.18
Titolo 1	3.814.771,92	2.994.890,02	119.834,60	700.047,30
Titolo 2	2.159.474,76	730.663,76	980,47	1.427.830,53
Titolo 3				-
Titolo 4	129.750,85	129.750,85		-
Titolo 5				-
Titolo 7	102.071,53	2.565,60	148,28	99.357,65
<b>TOTALE</b>	<b>6.206.069,06</b>	<b>3.857.870,23</b>	<b>120.963,35</b>	<b>2.227.235,48</b>

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il Metodo semplificato (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	1.000.000,00
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	12.538,67
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	1.100.000,00
<b>FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO</b>		<b>2.087.461,33</b>

Si rileva che qualora il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 fosse stato calcolato col metodo ordinario (quindi applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi), l'importo dello stesso sarebbe risultato pari a circa 3,42 milioni di euro, e non avrebbe trovato capienza nell'avanzo di amministrazione.

Come noto, il Dm 20 maggio 2015 ha previsto che in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità possa essere determinata per un importo non inferiore al Fcde risultante al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce, dedotti gli utilizzi del Fondo effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti, cui deve essere sommato l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione a titolo di Fcde nell'esercizio cui il bilancio si riferisce. Il Principio contabile specifica peraltro che **"...l'adozione di tale facoltà è effettuata tenendo conto della situazione finanziaria complessiva dell'ente e del rischio di rinviare oneri all'esercizio 2019"**.

Come osservato dalla dottrina, occorre che gli enti pongano particolare attenzione all'utilizzo di tale facoltà di determinazione del Fcde a rendiconto attraverso l'utilizzo di tale metodo semplificato, poiché la quantificazione del Fondo con il metodo ordinario a chiusura dell'esercizio 2019 potrebbe richiedere notevoli risorse aggiuntive, non accantonate gradualmente nel corso dei diversi esercizi, con il rischio di generare disavanzo di amministrazione da ripianare con le procedure ordinarie.

La situazione dell'ente sul punto è di evidente criticità: la decisione di adottare il metodo semplificato, formalmente conforme alla normativa vigente, dovrà essere accompagnata con la massima urgenza da interventi gestionali che consentano di rendere disponibili nel rendiconto 2019 risorse sufficienti allo stanziamento del fcde secondo il metodo ordinario. A tal fine tutti i possibili canali di intervento devono essere esplorati; a titolo esemplificativo:

- incremento delle entrate di competenza;
- riduzione delle spese di competenza;
- forte impulso all'attività di riscossione dei residui attivi.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 15.000,00=, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di Revisione raccomanda di adeguare tempestivamente gli stanziamenti di bilancio in caso di modifiche nella situazione delle controversie che possano comportare esborsi da parte dell'Ente.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	14.495,14
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	-
- utilizzi	-
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	14.495,14

## SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi che risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo la seguente percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

### Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

#### 1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	9.777.527	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	538.951	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	3.049.512	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016</b>	13.365.990	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	1.336.599	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018</b>		
<b>(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018</b>	531.135	
<b>(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui</b>	0	
<b>(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento</b>	0	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	805.465	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	531.135	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100</b>		3,97%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Residuo debito (+)	20.665.630,39	19.668.936,41	18.518.546,15
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-996.693,98	-1.150.390,26	-1.191.854,13
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>19.668.936,41</b>	<b>18.518.546,15</b>	<b>17.326.692,02</b>
Nr. Abitanti al 31/12	22.946	22.903	22.964
Debito medio per abitante	857,18	808,56	754,52

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Oneri finanziari	523.548,51	572.673,19	531.134,52
Quota capitale	996.693,98	1.150.390,26	1.191.854,13
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.520.242,49</b>	<b>1.723.063,45</b>	<b>1.722.988,65</b>

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **Concessione di garanzie**

Per quanto comunicato al Collegio non vi sono garanzie rilasciate a favore di altri organismi da parte dell'Ente.

### **Contratti di leasing**

L'ente ha in corso al 31/12/2018 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

bene utilizzato	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Impianti sportivi in erba sintetica Ceron e Via Pirandello	ATI tra ITAL Green, ICCREA Banca Impresa Spa, Studio 28 architettura	15/04/2025	182.879,54 (IVA compresa)

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 27/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

Tenuto conto che i dati a consuntivo presentano delle difformità rispetto alla certificazione trasmessa, fermo restando comunque il rispetto dell'obiettivo, l'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine

perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2018

<i>Entrate</i>		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2018 comprensivo avanzo e FPV</i>	<i>Rendiconto 2018 al netto avanzo e FPV</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	203.965,46	203.965,46	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	8.497.112,64	8.497.112,64	
	Utilizzo avanzo di amministrazione			
<i>TITOLO 1</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.087.903,00	8.675.399,06	8.675.399,06
<i>TITOLO 2</i>	Trasferimenti correnti	938.143,96	808.968,54	808.968,54
<i>TITOLO 3</i>	Entrate extratributarie	4.530.710,79	4.224.235,34	4.224.235,34
<i>TITOLO 4</i>	Entrate in conto capitale	9.313.639,89	1.532.708,29	1.532.708,29
<i>TITOLO 5</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
<i>TITOLO 6</i>	Accensione di prestiti			
<i>TITOLO 7</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.300.000,00		
<i>TITOLO 9</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	26.560.000,00	21.623.409,50	21.623.409,50
<b>Totale</b>		<b>62.431.475,74</b>	<b>45.565.798,83</b>	<b>36.864.720,73</b>

<i>Spese</i>		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2018 comprensivo avanzo e FPV</i>	<i>Rendiconto 2018 al netto avanzo e FPV</i>
<i>TITOLO 1</i>	Spese correnti	14.086.777,95	11.880.273,03	11.682.597,42
<i>TITOLO 2</i>	Spese in conto capitale	17.292.843,66	9.466.350,58	2.607.802,52
<i>TITOLO 3</i>	Spese per incremento di attività finanziarie			
<i>TITOLO 4</i>	Rimborso prestiti	1.191.854,13	1.191.854,13	1.191.854,13
<i>TITOLO 5</i>	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.300.000,00		
<i>TITOLO 7</i>	Uscite per conto terzi e partite di giro	26.560.000,00	21.623.409,50	21.623.409,50
<b>Totale</b>		<b>62.431.475,74</b>	<b>44.161.887,24</b>	<b>37.105.663,57</b>
<b>Risultato di competenza</b>			<b>1.403.911,59</b>	<b>-240.942,84</b>

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle

entrate finali emerge quanto segue:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	9.087.903,00	8.675.399,06	6.403.736,83	73,81
<b>Titolo II</b>	938.143,96	808.968,54	559.465,94	69,16
<b>Titolo III</b>	4.530.710,79	4.224.235,34	2.750.497,80	65,11
<b>Titolo IV</b>	9.313.639,89	1.532.708,29	995.882,81	64,98
<b>Titolo V</b>	0,00	0,00	0,00	

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dal contratto.

## Analisi principali Entrate

### **Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate in esame accertate nell'anno sono suddivise come segue:

	<i>Prev. definitive 2018</i>	<i>Rendiconto 2018</i>
<b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	<b>9.087.903,00</b>	<b>8.675.399,06</b>
5 per mille	10.000,00	8.890,47
Addizionale Consumo Energia Elettrica	100,00	53,57
IMU	2.584.000,00	2.201.757,12
Recupero IMU	650.000,00	711.500,00
Addizionale IRPEF	2.586.600,00	2.586.600,00
Tassa Asporto Rifiuti	13.314,00	13.998,61
TASI	642.876,00	603.999,50
Recupero Tasi	70.000,00	24.571,90
Diritti sulle pubbliche affissioni	23.000,00	16.014,89
Fondo Solidarietà Comunale	2.508.013,00	2.508.013,00
<b>Totale entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>9.087.903,00</b>	<b>8.675.399,06</b>

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Previsioni def.	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
				Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	650.000,00	711.500,00	209.959,50	341.932,50	341.932,50
Recupero evasione TASI	70.000,00	24.571,90	12.896,94	36.823,50	36.823,50
<b>TOTALE</b>	<b>720.000,00</b>	<b>736.071,90</b>	<b>222.856,44</b>	<b>378.756,00</b>	<b>378.756,00</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.245.097,65	
Residui riscossi nel 2018	269.961,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	288.617,91	
Residui al 31/12/2018	686.518,44	55,14%
Residui della competenza	513.215,46	
Residui totali	1.199.733,90	
FCDE al 31/12/2018	845.717,33	70,49%

### IMU di competenza

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono allineate rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	714.356,85	
Residui riscossi nel 2018	697.001,93	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	17.354,92	2,43%
Residui della competenza	91.130,64	
Residui totali	108.485,56	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

### TASI di competenza

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono allineate rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	181.259,23	
Residui riscossi nel 2018	162.857,09	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	18.402,14	10,15%
Residui della competenza	49.772,42	
Residui totali	68.174,56	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

### Titolo 3 – Entrate extratributarie

L'accertamento delle entrate extratributarie è così composto:

	<b>Previsioni def. 2018</b>	<b>Rendiconto 2018</b>
Vendita di beni e servizi e proventi da gestione dei beni	1.534.065,43	1.445.339,97
Proventi da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	2.250.000,00	2.224.594,88
Interessi attivi	500,00	3,10
Altre entrate da redditi di capitale		
Rimborsi e altre entrate correnti	746.145,36	554.297,39
<b>Totale</b>	<b>4.530.710,79</b>	<b>4.224.235,34</b>

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
accertamento	1.158.773,22	1.612.640,41	2.224.594,88
riscossione conto competenza	436.035,58	444.979,02	943.909,71
%riscossione	37,63	27,59	42,43

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2016</b>	<b>Accertamento 2017</b>	<b>Accertamento 2018</b>
Sanzioni CdS	579.386,61	806.320,21	1.112.297,44
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	395.000,00	721.244,00
entrata netta	579.386,61	411.320,21	391.053,44
destinazione a spesa corrente vincolata	579.386,61	411.320,21	391.053,44
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2018	2.140.065,99	
Residui riscossi nel 2018	381.062,81	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	1.759.003,18	82,19%
Residui della competenza	1.280.685,17	
Residui totali	3.039.688,35	
FCDE al 31/12/2018	1.241.744,00	40,85%

Si rileva che, in deroga al comma 12 bis dell'art. 142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità sono stati attribuiti in misura pari al 30% (anziché 50%) all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento. Ciò in base a specifico accordo stipulato con l'ente proprietario.

Il Collegio prende atto che la riscossione delle entrate per sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada è effettuata per il tramite del Consorzio Polizia Municipale Padova Ovest, che provvede poi al riversamento delle somme spettanti al Comune. Sul punto si rileva peraltro che i tempi di riversamento previsti dall'accordo in essere comportano un rallentamento

della effettiva riscossioni in capo al Comune. Si suggerisce, viste le problematiche di liquidità in essere, un approfondimento della circostanza in esame, al fine di individuare eventuali modifiche che consentano un miglioramento della situazione di cassa del Comune stesso.

#### **Titolo 4 – Entrate in conto capitale**

L'accertamento delle entrate in conto capitale è così composto:

	<b>Prev. definitive 2018</b>	<b>Rendiconto 2018</b>
Contributi agli investimenti	5.148.020,70	350.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	680.775,19	284.860,82
Entrate da alienazioni	2.439.000,00	
Altre entrate in conto capitale	1.045.844,00	897.847,47
<b>Totale</b>	<b>9.313.639,89</b>	<b>1.532.708,29</b>

#### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Accertamento	539.433,28	537.758,57	897.847,47
Riscossione	539.433,28	537.758,57	897.847,47

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% spesa corr.</b>
<b>2016</b>		
<b>2017</b>		
<b>2018</b>	620.000,00	69,05%

### **Analisi principali Spese**

#### **Titolo 1 – Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.894.039,73	3.076.585,97	182.546,24
102	imposte e tasse a carico ente	231.476,51	251.963,47	20.486,96
103	acquisto beni e servizi	5.541.061,05	5.135.497,75	- 405.563,30
104	trasferimenti correnti	1.955.822,09	2.347.801,13	391.979,04
105	trasferimenti di tributi			-
106	fondi perequativi			-
107	interessi passivi	572.673,19	531.134,52	- 41.538,67
108	altre spese per redditi di capitale			-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	14.883,04	10.984,37	- 3.898,67
110	altre spese correnti	356.161,48	328.630,21	- 27.531,27
<b>TOTALE</b>		<b>11.566.117,09</b>	<b>11.682.597,42</b>	<b>116.480,33</b>

### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 71.681,13;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.693.562,57;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	3.047.292,57	3.070.244,01
Spese macroaggregato 103	83.940,00	66.812,46
Irap macroaggregato 102	194.000,00	187.999,40
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		203.965,46
Altre spese: Consorzio polizia municipale Padova Ovest	505.080,00	499.786,55
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>3.830.312,57</b>	<b>4.028.807,88</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>136.750,00</b>	<b>374.828,74</b>
(-) Altre componenti escluse: rinnovi contrattuali		56.088,01
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>3.693.562,57</b>	<b>3.597.891,13</b>

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

In relazione ai vincoli a specifiche tipologie di spesa disposti dalla normativa vigente, si rileva quanto segue.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2018
Studi e consulenze		80,00%		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	11.549,00	80,00%	2.309,80	2.603,48
Sponsorizzazioni		100,00%	-	
Missioni	4.972,89	50,00%	2.486,45	322,90
Formazione	31.000,00	50,00%	15.500,00	15.449,99
<b>TOTALE</b>	<b>47.521,89</b>		<b>20.296,25</b>	<b>18.376,37</b>

In relazione ai dati sopra esposti, si rileva la presenza di uno sfioramento in una delle categorie di spesa. Tuttavia è consentito agli enti locali il rispetto del limite complessivo a prescindere dalla suddivisione delle spese nelle varie categorie. Nel caso specifico lo sfioramento è riassorbito dai maggiori tagli nelle altre poste.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### Verifica rapporti debito/credito

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del D.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la richiesta di conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati (prot. n. 2019/7940 e n. 2019/7942), come da nota informativa allegata al rendiconto.

Dalla suddetta nota risultano i seguenti rapporti di credito/debito alla chiusura dell'esercizio che, fatto salvo quanto sotto precisato, coincidono con le risultanze comunicate dalle partecipate.

<b>DATI DEL COMUNE</b>			
<b>PARTECIPATA</b>	<b>% PARTECIPAZIONE</b>	<b>CREDITI del Comune</b>	<b>DEBITI del Comune</b>
Banca Etica	0,0009		4,50
Consorzio Bacino Brenta	3,8		
Consorzio Biblioteche Associate	6,37		15.456,70
CEV	0,08		
Consorzio Rifiuti Padova Due	4,899		
Consorzio Polizia Municipale Padova Ovest	47,5	453.833,12	120.445,60
Etra spa	2,65	84.296,48	409.774,23

Con riferimento ai rapporti con Banca Etica, CEV e Consorzio Rifiuti Padova Due, si rileva che alla data odierna non è pervenuto riscontro alla richiesta di saldo da parte della partecipata; il Collegio raccomanda pertanto di sollecitare la stessa e concludere la riconciliazione quanto prima. In ogni caso, i rapporti con tali partecipate risultanti al Comune non sono degni di nota ai fini degli equilibri di bilancio.

Con riferimento ai rapporti con Etra spa, si riscontra che la certificazione rilasciata non è asseverata dall'organo di revisione. Si raccomanda di monitorare la successiva trasmissione di detta asseverazione, già richiesta dal Comune.

### Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare nuovi servizi pubblici locali.

### Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società né all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

### Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 27/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

### Società che hanno conseguito perdite di esercizio oggetto di ripiano da parte del Comune

Non ci sono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale.

### Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

In relazione ai riflessi sul bilancio derivanti dalla gestione delle società partecipate, si sottolinea l'importanza del continuo monitoraggio delle stesse da parte del Comune, con la necessità di sollecitare, nei casi di situazioni deficitarie o di gestioni anti-economiche, l'adozione di misure correttive, al fine di risanare le situazioni critiche, prima che diventino irreversibili.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<i>A Componenti positivi della gestione</i>	<i>13.542.675,50</i>	<i>13.345.283,47</i>
<i>B Componenti negativi della gestione</i>	<i>13.566.312,38</i>	<i>12.739.724,74</i>
<b>Differenza A-B</b>	<b>-23.636,88</b>	<b>605.558,73</b>
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	<i>-531.131,42</i>	<i>-569.394,49</i>
<i>D Rettifiche di valore di att. Finanziarie</i>	<i>-1.350.040,09</i>	
<i>E Proventi ed oneri straordinari</i>	<i>784.276,77</i>	<i>4.252.279,08</i>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-1.120.531,62</b>	<b>4.288.443,32</b>
<i>Imposte</i>	<i>204.575,63</i>	<i>182.784,16</i>
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>-1.325.107,25</b>	<b>4.105.659,16</b>

L'Ente ha affidato alla società ACCATRE SRL con sede a Marcon (VE) l'elaborazione della contabilità economico patrimoniale nel rispetto dei seguenti principi:

- il conto economico deve essere formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e

con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica;

- nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva una perdita di esercizio di Euro 1.325.107,25=.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

- inserimento dell'importo relativo alla svalutazione dei crediti;
- inserimento degli importi relativi alle rettifiche di valore delle attività finanziarie;
- minori proventi straordinari.

Il Collegio segnala che l'equilibrio economico è un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire per il futuro.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
1.442.018,55	1.494.741,47	1.490.264,77

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

- proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è stato stornato alle riserve da permessi a costruire);
- sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo;
- sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo mentre le sopravvenienze passive risultano principalmente generate dall'adeguamento dei dati IVA di apertura.

## **STATO PATRIMONIALE**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

<i>Attivo</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>
Immobilizzazioni immateriali	125.627,03	124.560,38
Immobilizzazioni materiali	47.884.883,45	45.212.986,46
Immobilizzazioni finanziarie	5.086.584,04	6.436.624,13
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>53.097.094,52</b>	<b>51.774.170,97</b>
Rimanenze		
Crediti	6.566.124,24	7.325.121,40
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Disponibilità liquide	6.381.320,19	7.684.928,06
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>12.947.444,43</b>	<b>15.010.049,46</b>
Ratei e risconti		
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>66.044.538,95</b>	<b>66.784.220,43</b>
<i>Passivo</i>		
Patrimonio netto	36.563.881,07	35.937.200,53
Fondi per rischi ed oneri	29.495,14	29.495,14
Trattamento di fine rapporto		
Debiti da finanziamento	12.960.558,09	14.398.118,38
Debiti verso fornitori	4.273.355,67	4.609.283,26
Acconti		
Debiti per trasferimenti e contributi	848.223,23	826.260,20
Altri debiti	666.977,76	524.819,44
<b>Totale debiti</b>	<b>18.749.114,75</b>	<b>20.358.481,28</b>
Ratei e risconti	10.702.047,99	10.459.043,48
<b>Totale del passivo</b>	<b>66.044.538,95</b>	<b>66.784.220,43</b>
<i>Conti d'ordine</i>	<b>6.858.548,06</b>	<b>8.497.112,64</b>

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala quanto segue:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato quanto segue:

## **ATTIVO**

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha affidato la tenuta dell'inventario alla società ACCATRE SRL di Marcon (VE).

Le immobilizzazioni immateriali riferite ai costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie di beni di terzi, sono valutate al costo storico, salvo il caso di acquisizioni a titolo gratuito, e si intendono al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali sono valutate con i criteri previsti dal punto 6.1.2 del principio contabile applicato 4/3. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati secondo quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2018, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

La categoria B III relativa alle immobilizzazioni in corso ed acconti sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori. Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima inserite nel Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione della voce patrimoniale di pertinenza.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

### **Crediti**

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 2.087.461,33 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti come segue:

Crediti dello Sp	(+)	6.566.124,24
FCDE	(+)	2.087.461,33
<b>RESIDUI ATTIVI =</b>		<b>8.653.585,57</b>

### **Disponibilità liquide**

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### **Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova conciliazione con il risultato economico dell'esercizio, tenuto conto della presenza di altre variazioni delle riserve dovute:

- all'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze dell'inventario ed alle altre rivalutazioni;
- alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;
- alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indicata nelle prime note come "altre riserve distintamente indicate n.a.c." e confluita nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	- 1.864.827,94
II	Riserve	39.753.816,26
a	da risultato economico di esercizi precedenti	4.335.322,25
b	da capitale	3.412.478,40
c	da permessi di costruire	825.796,95
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	31.180.218,66
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	- 1.325.107,25
	<b>Totale</b>	<b>36.563.881,07</b>

Si ricorda che in presenza di Fondo di dotazione negativo, l'ente deve impegnarsi ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione stesso.

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	15.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	14.495,14
<b>totale</b>	<b>29.495,14</b>

#### Debiti

Si rileva che i debiti da finanziamento al 31/12/2018 non coincidono con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere. Si invita pertanto a procedere con una verifica del dato e conseguente rettifica di stato patrimoniale.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	18.749.114,75
Debiti da finanziamento	(-)	12.960.558,09
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	15.465,00
<b>RESIDUI PASSIVI =</b>		
quadratura		5.773.091,66
<b>* al netto dei debiti di finanziamento</b>		

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati risconti passivi relativi a contributi agli investimenti per euro 10.512.953,86 e ratei passivi nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato aumentato di euro 350.000,00 e ridotto di euro 296.089,62 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano tra l'altro:

- a) i criteri di valutazione
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

## **CONSIDERAZIONI, PROPOSTE E RACCOMANDAZIONI**

L'Organo di revisione, in relazione a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, formula le seguenti considerazioni, proposte e raccomandazioni tendenti a conseguire sempre migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.

A conclusione delle verifiche condotte l'Organo di revisione ha rilevato:

- ◆ l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici);
- ◆ il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- ◆ l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi);
- ◆ che l'Ente non ha fatto ricorso all'assunzione di nuovi mutui nel corso del 2018;
- ◆ la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi: si rileva peraltro che il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 è stato calcolato con il metodo semplificato in euro 2,09 milioni di euro circa, mentre se fosse stato calcolato col metodo ordinario, l'importo dello stesso sarebbe risultato pari a circa 3,42 milioni di euro, e non avrebbe trovato capienza nell'avanzo di amministrazione; come osservato dalla dottrina, occorre che gli enti pongano particolare attenzione all'utilizzo di tale facoltà di determinazione del Fcde a rendiconto, poiché la quantificazione del Fondo con il metodo ordinario a chiusura dell'esercizio 2019 potrebbe richiedere notevoli risorse aggiuntive, non accantonate gradualmente nel corso dei diversi esercizi, con il rischio di generare disavanzo di amministrazione da ripianare con le procedure ordinarie. La situazione dell'ente sul punto è di evidente criticità: la decisione di adottare il metodo semplificato, formalmente conforme alla normativa vigente, dovrà essere accompagnata con la massima urgenza da interventi gestionali che consentano di rendere disponibili nel rendiconto 2019 risorse sufficienti allo stanziamento del fcde secondo il metodo ordinario. A tal fine tutti i possibili canali di intervento devono essere esplorati; a titolo esemplificativo:
  - ◆ incremento delle entrate di competenza;

- ◆ riduzione delle spese di competenza;
- ◆ forte impulso all'attività di riscossione dei residui attivi;
- ◆ che la situazione finale di cassa al 31/12/2018 presenta un saldo positivo di euro 6.381.320,19, con la presenza di utilizzo di cassa vincolata non completamente reintegrata alla chiusura dell'esercizio per euro 140.016,60. La circostanza deve essere opportunamente segnalata e monitorata, denotando una difficoltà nel garantire un saldo di cassa positivo che deve essere affrontata intervenendo prontamente, ove necessario, anche limitando i pagamenti da effettuare.

In relazione a quanto esposto, l'Organo di revisione raccomanda e propone di:

- ◆ intervenire con sollecitudine sulla gestione in corso:
  - ◆ al fine di applicare i correttivi necessari a consentire, nel rendiconto 2019, l'emersione di un avanzo di amministrazione sufficiente alla costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato secondo il metodo ordinario;
  - ◆ al fine di migliorare la situazione di cassa e far sì che l'Ente non debba più ricorrere all'utilizzo di somme vincolate;
- ◆ evitare l'utilizzo dei "fondi non vincolati" dell'avanzo di amministrazione realizzato, in considerazione delle criticità rilevate;
- ◆ ricercare un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente che non richieda l'utilizzo di entrate in conto capitale, risorse di natura eccezionale, o l'impiego di avanzo di amministrazione;
- ◆ tenere monitorati i fondi per rischi ed oneri e per le passività potenziali dell'Ente, ricordando agli Uffici ed agli Organi dell'Amministrazione Comunale la necessità di essere periodicamente e costantemente informati sulla situazione delle cause in essere, sulla dinamica delle stesse e sugli sviluppi delle cause attuali e di quelle future che dovessero essere intraprese, il tutto con particolare riferimento agli aspetti di potenziali oneri, costi e spese per l'Ente, ivi inclusa l'eventuale soccombenza, e per vincolare, nel caso, opportuna quota dell'avanzo di amministrazione;
- ◆ monitorare con attenzione i residui attivi, al fine di identificare prontamente l'insorgenza di eventuali problematiche che possano mettere in dubbio l'effettiva riscossione, anche ove coperte dal fondo crediti di dubbia esigibilità;
- ◆ curare l'aggiornamento dell'inventario, al fine di permettere la puntuale identificazione del patrimonio e garantire la conservazione dello stesso;
- ◆ curare l'aggiornamento costante del sito web dell'ente al fine di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, anche nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
- ◆ monitorare con attenzione e costanza l'andamento economico e finanziario delle società partecipate, al fine di prevenire eventuali situazioni di squilibrio, ma anche per stimolare la ricerca di una sempre maggiore economicità nella gestione dei servizi pubblici loro affidati;
- ◆ attuare una costante azione di aggiornamento e progressivo miglioramento del sistema contabile, al fine di garantire l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto, l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio, la qualità delle procedure e delle informazioni;
- ◆ curare con particolare attenzione il funzionamento del sistema di controllo interno, implementando continuamente lo stesso al fine di garantire che le periodiche verifiche di regolarità dell'azione amministrativa siano sempre adeguate alla dimensione dell'Ente e ai rischi connessi alla sua gestione;
- ◆ far sì che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato vengano sempre improntati a criteri di premialità, di riconoscimento del merito e valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente; si ricorda che gli obiettivi vanno sempre definiti prima dell'inizio di ciascun esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento deve costituire condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Selvazzano Dentro (PD), 09/04/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

IVO BIANCOTTO \_\_\_\_\_

TIZIANA MARTIRE \_\_\_\_\_

ALESSANDRO DA RE \_\_\_\_\_